



## **WORKSHOP**

### ***Conservazione, turismo e gestione del rischio***

**14 - 15 ottobre 2010**

**Istituto Superiore Unificato**

Mattei—Fascitelli

Via dei Pentri

86170—Isernia

Un bisogno fondamentale nel quadro della globalizzazione è quello di promuovere il dialogo interculturale e della diversità culturale basato sulla stima reciproca, sul rispetto e sulla curiosità per l' "altro". Il processo di costruzione europea è una dimostrazione di cosa si può fare per l'unità attraverso la diversità. Le espressioni culturali sono la matrice delle identità. Si tratta di un'azione costruttiva (spettacoli, arte, artigianato, architettura, ...) che si consolida nei resti materiali (patrimonio) e nei nuovi impieghi che sono loro conferiti. Il management culturale troppo spesso separa le dimensioni della conservazione del patrimonio culturale materiale da quello immateriale (arti dello spettacolo e altro). Il progetto mira a colmare questa lacuna, attraverso una serie di azioni di lunga durata. Il progetto si concentra su di un certo numero di contesti, soprattutto nelle zone svantaggiate, ma anche nei principali centri urbani, che diventano lo scenario per le attività integrate e per le azioni di lunga durata. Queste si fonderanno su performance artistiche ed installazioni relazionate alla salvaguardia del patrimonio archeologico e alla sua valorizzazione. L'organizzazione di centri di documentazione locali (comprese piccole biblioteche e digitalizzazione di documenti che possono essere condivisi a distanza), consentirà di favorire la sustainability e di elaborare una mostra itinerante che verrà esposta a varie fiere e che servirà a divulgare le esperienze comuni e le attività svolte attraverso un'unica rete.

L'obiettivo specifico del progetto è quello di consolidare i collegamenti già esistenti, da più di 8 anni, attraverso la loro integrazione in un unico quadro duraturo, con un accento importante sulla diversità culturale e sul suo valore contro tutte le forme di esclusione (sociale, sessuale, di età, di handicap, geografica o altro). La strategia del consorzio è quella di coinvolgere gli attori culturali di entrambe le due sponde dell'Atlantico in una serie di specifiche azioni durature basate sulla reciprocità. Azioni che vedono gli europei nel coordinamento e nella realizzazione di progetti in Brasile e i brasiliani nel coordinamento e nella realizzazione di progetti in Europa.

#### **TEMI GENERALI**

I principi che governano la *governance* dei beni culturali

Musei, parchi archeologici e naturali

Turismo culturale

Capitale umano e capitale finanziari

Progetti europei per la gestione dei beni culturali



## Conservation, Tourism and Risks Management Workshop *Conservazione, turismo e gestione del rischio*

Name \_\_\_\_\_

Surname \_\_\_\_\_

Institution \_\_\_\_\_

Address \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

I will present a communication YES  NO

Title of the relation

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Date of arrival \_\_\_\_\_

Place of arrival \_\_\_\_\_

Date of departure \_\_\_\_\_

Place of departure \_\_\_\_\_

PLEASE SEND THE FORM BACK TO  
[marta.arzarello@unife.it](mailto:marta.arzarello@unife.it)  
fax +39 0532 29 3736